



DELIBERAZIONE N. 650

OGGETTO:

10) Affidamento incarico per estensione del modello di organizzazione e gestione, di cui al D.Lgs. 231/2001, con nuove famiglie di reato – CIG: Z1E2B092CC;

COMITATO AMMINISTRATIVO

Verbale n. 77
In data 11/12/2019

L'anno duemiladiciannove, questo giorno undici del mese di dicembre alle ore 10,20 presso la sede del Consorzio della Bonifica Parmense in Parma – Via Emilio Lepido, 70/1A – a seguito di inviti diramati con PEC in data 06/12/2019 prot. n. 7802 si è riunito il Comitato Amministrativo per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

– O m i s s i s –

Sono presenti:

PRESIDENTE: Spinazzi Luigi.

VICE PRESIDENTI: Barbuti Giacomo, Grasselli Giovanni.

COMPONENTI IL COMITATO: Maffei Giovanni, Tamani Marco.

REVISORI DEI CONTI: Silvano Mantovani.

– O m i s s i s –

Al decimo punto all'ordine del giorno;

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- **PREMESSO** che il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico nazionale il concetto di responsabilità amministrativa per Enti economici e per le Società e più precisamente, ogni Società/Ente può essere ritenuto responsabile qualora ricorrano determinate condizioni per una serie di reati (si tratta, in particolare, di reati contro la Pubblica Amministrazione e corruzione tra privati, reati societari, reati ambientali, reati di riciclaggio ed auto-riciclaggio, reati connessi alle violazioni delle norme in materia di sicurezza nel lavoro, oltretutto reati informatici) commessi nel suo interesse o a suo vantaggio dai propri amministratori, preposti e/o dipendenti;
- **POSTO** che a tale responsabilità può seguire l'applicazione, a carico della Società/Ente, di rilevanti sanzioni sia di natura pecuniaria (fino ad un massimo di € 1.549.370,69 per ciascun illecito accertato), sia di natura interdittiva;
- **DATO ATTO** che il D.lgs. 231/2001 riconosce, però, alle Società/Enti destinatari la possibilità di costruire uno scudo protettivo nei confronti di tale responsabilità attraverso la predisposizione e l'efficace attuazione di un idoneo modello di organizzazione e gestione (il "**Modello di Organizzazione**") nonché la costituzione di un apposito organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di quest'ultimo (l'**"Organismo di Vigilanza"** o "**ODV**");
- **POSTO** che tali considerazioni appaiono ancor più calzanti per quegli enti che operano nei settori più a rischio, in astratto, di commissione di illeciti, come possono essere i casi in cui l'ente rientri esso stesso nella ampia nozione di Pubblica Amministrazione e/o abbia frequenti e determinanti rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni e/o operi in settori a forte rilevanza ambientale;
- **POSTO**, altresì, che l'adeguamento al D.lgs. 231/2001 rappresenta anche un'utile occasione per riorganizzare, migliorare e regolamentare sia aspetti organizzativi (per es. sistema di deleghe e procure, organizzazione e procedure interne) sia di *compliance* (relativamente alle sempre più numerose materie che l'ente deve presidiare e gestire) e quindi il Modello ben si presta a prevedere una serie di *policy* e protocolli che oltre a ridurre in misura accettabile il rischio del compimento di reati rilevanti possono contribuire ad una più corretta gestione delle attività sociali e delle attività di *compliance* a determinate normative;
- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 in data 28/03/2018, con la quale è stato adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231;
- **POSTO** che si rende necessario l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 (sezione generale, sezione specifica con l'indicazione dei - suggeriti - protocolli organizzativi da adottare) con ulteriori aree di rischio/reato desumibili dalle attività del Consorzio e nello specifico:
 - Reati contro la Pubblica Amministrazione ed assimilabili;
 - Reati di corruzione tra privati;
 - Reati di ricettazione, riciclaggio impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita,
 - nonché auto riciclaggio;
 - Reati informatici e trattamento illecito di dati;

- Reati associativi;
 - Reati ambientali;
 - Sistema disciplinare, conforme al vigente CCNL di lavoro per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario e alla vigente contrattazione integrativa aziendale teso a sanzionare il mancato rispetto delle misure di prevenzione indicate nel modello organizzativo;
- RICHIAMATA la deliberazione del Comitato amministrativo n. 298 in data 18/06/2019, con la quale si è dato mandato al Direttore di procedere nel definire i costi e valutare le modalità per procedere all'aggiornamento del Modello con altre fattispecie di rischi-reato;
- RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo codice degli appalti", così come modificato dal D.Lgs. "correttivo" 19 aprile 2017 n. 56, dal D.L. 14/12/2018 n. 135, dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e dal D.L. 18/04/2019 n.32, convertito nella L. 14/06/2019 n. 55;
- CONSIDERATO che, a tal fine, sono stati richiesti preventivi ai seguenti Studi professionali:
- Dr.ssa Camilla Zanichelli, Piazzale Sanvitale n.11, Parma, dell'importo di € 15.700,00 oltre IVA 22% e contributo integrativo previdenziale obbligatorio;
 - Nerò Servizi s.r.l. Via di Santa Teresa n. 23, Roma, dell'importo di € 11.200,00 oltre IVA 22%;
- CONSIDERATO che Nerò Servizi s.r.l. ha formulato la miglior offerta;
- RITENUTO, perciò, di affidare l'incarico suddetto alla Nerò Servizi s.r.l., per un importo complessivo pari ad € 11.200,00 oltre IVA al 22% e per importo ivato pari a € 13.664,00, così definiti: € 9.000,00 oltre IVA (di cui € 4.500 oltre IVA pari al 50% all'accettazione dell'offerta, saldo pari ad € 4.500 oltre IVA pari al 50% alla consegna degli elaborati), per le trasferte da effettuarsi presso la sede del Consorzio da parte di soggetti facenti parte del team di lavoro pari a complessivi € 1.400 oltre IVA, spese di viaggio che si quantificano forfettariamente per complessivi € 800 oltre IVA;
- ATTESO che la spesa di € 13.664,00 trova copertura come segue:
- per € 9.552,00 alla commessa 19-TECK007/12;
 - per € 2.112,00 alla commessa 19-TECK007/11;
 - per € 2.000,00 alla commessa 19-TECK007/10;
- SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale Ing. Fabrizio Useri;
- UNANIME;

DELIBERA (n. 650)

- 1) di dare atto che le permesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di affidare alla Nerò Servizi s.r.l., Via di Santa Teresa n. 23, 00198 Roma, l'incarico per l'estensione del modello di organizzazione e gestione di cui al D.lgs. 231/2001 con nuove famiglie di reato, per un importo complessivo pari ad € 11.200,00 oltre IVA al 22% e così per importo ivato pari a € 13.664,00, così definiti: € 9.000,00 oltre IVA (di cui € 4.500 oltre IVA pari al 50% all'accettazione dell'offerta, saldo pari ad € 4.500 oltre IVA pari al 50% alla consegna degli elaborati), per le trasferte da effettuarsi presso la sede del Consorzio da parte di soggetti facenti parte del team di lavoro pari a complessivi € 1.400 oltre IVA, spese di viaggio che si quantificano forfettariamente per complessivi € 800 oltre IVA;

3) di imputare la spesa di € 13.664,00 come segue:

- per € 9.552,00 alla commessa 19-TECK007/12;
- per € 2.112,00 alla commessa 19-TECK007/11;
- per € 2.000,00 alla commessa 19-TECK007/10.

- O m i s s i s -

IL VERBALIZZANTE
(Dr.ssa Gabriella Olari)

IL PRESIDENTE
(Dr. Luigi Spinazzi)
firmato digitalmente